



# COMUNE DI VILLORBA

( Provincia di Treviso )

Piazza Umberto I°, 19 – 31020 Lancenigo – Telefono 0422/6178 – Fax 0422/61799

SETTORE 5° - ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO  
Servizio Tutela Ambiente

Prot.n.

Villorba, lì 21 dicembre 2009

**OGGETTO: Ordinanza per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da PM10.**

## IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

### PREMESSO CHE:

- il decreto ministeriale 2 aprile 2002 n. 60 ha fissato il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana pari a  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  (come media giornaliera della concentrazione di PM10) da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile;
- il Piano regionale di risanamento e tutela dell'atmosfera (PRTRA), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 dell'11.11.2004, ha classificato i Comuni della regione in zona A, B o C per le diverse tipologie di inquinanti ed ha effettuato una rassegna delle misure per il risanamento ed il miglioramento della qualità dell'aria, stabilendo le misure di limitazione al traffico tra quelle "messe in atto al fine di impedire il superamento dei 35 giorni all'anno in cui le PM10 risultino eccedere l'indicatore di effetto acuto espresso dalla media giornaliera";
- Il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza CIS ha approvato in data 30 maggio 2006 i criteri per definire a livello regionale una nuova zonizzazione del territorio, definita tecnica, in base alle informazioni acquisite in materia di fonti di pressione (disaggregazione a livello comunale delle stime emissive APAT provinciali 2000 con approccio di tipo top-down) e allo stato della qualità dell'aria (caratteristiche oroclimatiche del territorio);
- il Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso e la Provincia di Treviso hanno proposto una zonizzazione amministrativa che tiene conto della zonizzazione tecnica e delle informazioni acquisite in seguito ai monitoraggi eseguiti nel territorio;
- il Tavolo Tecnico Zonale, nella seduta del 28 luglio 2006, ha approvato la nuova zonizzazione provinciale ai sensi del D. Lgs. 351/1999 e del D. M. 261/2002 formulata dal Dipartimento Provinciale Arpav di Treviso;
- il CIS ha approvato con DDG n. 3195 del 17/10/2006 la nuova zonizzazione provinciale sopracitata;
- Il Comune di Villorba, in base alla nuova zonizzazione provinciale sopracitata, è stato inserito nelle "zona A agglomerato";
- tutti i comuni presenti al tavolo tecnico zonale, riunito il 17 novembre 2006, hanno approvato il protocollo d'intesa tra i comuni della provincia di Treviso e la Provincia di Treviso per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento atmosferico che contiene le misure da adottare;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

si individua, come area di applicazione della presente dell'ordinanza, l'intero territorio del Comune di Villorba;



# COMUNE DI VILORBA

( Provincia di Treviso )

Piazza Umberto I°, 19 – 31020 Lancenigo – Telefono 0422/6178 – Fax 0422/61799

## SETTORE 5° - ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO Servizio Tutela Ambiente

ritenuto di dover avviare delle azioni atte a ridurre il superamento dei limiti di tollerabilità degli agenti inquinanti;

considerato che la diffusione di tale problematica può rappresentare fattore di rischio per la pubblica incolumità delle persone particolarmente più deboli (anziani, bambini, ecc.);

visto decreto ministeriale 2 aprile 2002 n. 60 – che recepisce le Direttive Europee 99/30 e 00/69;

visto l'art.7 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada e s.m.i., prevede che i Comuni possono limitare temporaneamente la circolazione veicolare nell'ambito dei centri abitati per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti;

visti gli artt. 5 co.3 e 37 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada e s.m.i.;

visto il decreto del Ministero Ambiente 21 aprile 1999, n.163, che individua i criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione di cui all'art.7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285, Nuovo Codice della Strada e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D.Lg. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

vista la L.R. 33/85 e s.m.i.;

VISTO il decreto sindacale prot.n.40628 del 31/12/2008;

### ORDINA

l'adozione, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla revoca dello stesso, delle seguenti misure urgenti:

- a) obbligo di spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate, degli autoveicoli per soste di durata maggiore di un minuto in corrispondenza di particolari impianti semaforici e di passaggi a livello, dei mezzi di trasporto su ferro con motrice diesel durante le soste;
- b) divieto delle combustioni all'aperto con l'eccezione:
  - in ambito agricolo, dei tralci delle viti se soggette ad obbligo di combustione per disposizione regionale con finalità antiparassitaria;
  - di nidi di processionaria del pino (*Thaumatopea pityocampa*), che danneggia in particolare le piante di conifere e le resinose in genere;
  - delle manifestazioni legate alla tradizione popolare comunemente denominata "Panevin", in ragione di un falò per ciascuno delle seguenti frazioni: Lancenigo, Villorba, Fontane, Catena.
- c) divieto di climatizzazione dei seguenti spazi dell'abitazione o ambienti ad essa complementari:
  - cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
  - box, garage, depositi;
- d) abbassamento, per quanto possibile, della temperatura negli ambienti di vita riscaldati da impianti non alimentati a combustibile gassoso oppure a combustibile a basso impatto ambientale (gasolio a basso tenore di zolfo (10 - 50 mg/Kg); combustibile "Aquadisel"; combustibile "Gecam"; biodiesel).

A carico dei trasgressori sono applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comando di Polizia Locale, cui la presente è trasmessa, è incaricato del controllo e della vigilanza di quanto disposto con la presente ordinanza.



# COMUNE DI VILLORBA

( Provincia di Treviso )

Piazza Umberto I°, 19 – 31020 Lancenigo – Telefono 0422/6178 – Fax 0422/61799

## SETTORE 5° - ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO Servizio Tutela Ambiente

Richiamando i provvedimenti adottati in precedenza allo scopo di garantire la sicurezza e migliorare la fluidità della circolazione stradale, che limitano il transito degli autocarri nelle seguenti vie cittadine:

- via Centa;
- via Piave;
- via Marconi;
- via Trieste;
- via Fontane;
- via Trento;
- via Montello;
- via Solferino;
- piazza Aldo Moro.

### SI INVITA

inoltre a osservare i seguenti **comportamenti individuali di salvaguardia della salute:**

- e) in caso di concentrazioni particolarmente elevate di inquinanti atmosferici, superiori ai limiti consentiti, è bene che gli individui o i gruppi sensibili come gli anziani, i bambini o i soggetti in precarie condizioni di salute limitino la loro attività all'aperto ed evitino di trattenerci a lungo in aree con intenso traffico;
- f) in linea generale esiste una serie di comportamenti, di seguito di massima indicati, che se attuati e evitati, permettono di ridurre i rischi per la salute connessi alle alte concentrazioni di inquinanti atmosferici:
- evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata;
  - evitare esposizioni all'aria aperta non raccomandabili nelle giornate ad alto inquinamento;
  - in auto azionare gli impianti di ricircolo dell'aria durante il transito in aree urbane inquinate;
  - evitare che le prese d'aria dei condizionatori vengano ubicate su vie di intenso traffico veicolare;
- È da rammentare che la sussistenza di malattie respiratorie e cardiache (anche lievi come l'influenza e la bronchite) amplifica gli effetti sulla salute di tutti gli inquinanti; in queste situazioni le raccomandazioni sopra elencate dovranno essere osservate con maggiore attenzione;

ed ancora, ad attenersi ai seguenti **comportamenti virtuosi per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria:**

- g) durante i periodi di criticità che coincidono in particolare con le giornate invernali fredde, con cielo sereno ed assenza di vento, è utile che la popolazione attui una serie di azioni volontarie, come di seguito riportate, volte alla limitazione delle emissioni, con l'obiettivo di fornire un ulteriore contributo alla limitazione delle concentrazioni in atmosfera e limitare le esposizioni prolungate a livelli elevati di polveri fini:
- le aziende di trasporto pubblico locale devono privilegiare i mezzi a minore emissione;
  - rispettare rigorosamente i divieti relativi al fermo totale o parziale;
  - incrementare l'utilizzo dei trasporti pubblici, evitando il più possibile l'impiego del proprio mezzo (sia auto che moto), ed in particolare se diesel;
  - utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (car-sharing, car-pooling);
  - tenere una guida non aggressiva, limitando le brusche accelerazioni e frenate;
  - limitare le velocità massime ai 40 km/h in ambito urbano e ai 90 km/h in ambito extraurbano e autostradale;
  - effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive a quella obbligatoria del bollino blu), sia di auto che di moto e motorini e soprattutto per i veicoli non catalizzati e in particolare quelli diesel;



# COMUNE DI VILLORBA

( Provincia di Treviso )

Piazza Umberto I°, 19 – 31020 Lancenigo – Telefono 0422/6178 – Fax 0422/61799

---

## SETTORE 5° - ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO Servizio Tutela Ambiente

- limitare le temperature nelle abitazioni ad un massimo di 20° C (generalmente non superare i 18° C nelle camere da letto ed i 20° C negli altri locali) e rispettare gli orari di accensione degli impianti;
- revisionare periodicamente gli impianti termici degli ambienti confinati;
- limitare l'utilizzo della legna per il riscaldamento domestico, laddove non strettamente necessario per il riscaldamento dell'abitazione, e favorire l'installazione di macchine a doppia combustione catalitica;
- non riscaldare i motori da fermo, ma partire subito con guida non aggressiva.

### **SI AVVISA**

La presente Ordinanza verrà esposta all'Albo Pretorio del Comune di Villorba per giorni 30. Sarà inoltre pubblicata sul sito internet del Comune di Villorba ([www.comune.villorba.tv.it](http://www.comune.villorba.tv.it)).

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le sopracitate misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico da PM10.

Copia del presente provvedimento verrà trasmesso a mezzo fax, a cura del Servizio Tutela Ambiente, ai seguenti soggetti, anche al fine dei controlli di eventuale rispettiva competenza:

Comando di Polizia Locale;

Comando dei Carabinieri di Villorba;

Comitato di Indirizzo e Sorveglianza;

Provincia di Treviso;

Dipartimento Provinciale di Treviso dell'ARPAV;

Comandante dei Vigili del Fuoco di Treviso;

Aziende di trasporto pubblico: ACTT s.p.a., La Marca s.p.a.;

Azienda ULSS 9.

### **INFORMA**

Che avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR dei Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
- Arch. Antonio Pavan -